

Rito ambrosiano

10 gennaio 2010

## BATTESIMO DEL SIGNORE - FESTA DEL SIGNORE

Anno C

### LETTURA

*Lettura del profeta Isaia 55, 4-7*

Così dice il Signore Dio: / «Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, / principe e sovrano sulle nazioni. / Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; / accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano / a causa del Signore, tuo Dio, / del Santo d'Israele, che ti onora. / Cercate il Signore, mentre si fa trovare, / invocatelo, mentre è vicino. / L'empio abbandoni la sua via / e l'uomo iniquo i suoi pensieri; / ritorni al Signore che avrà misericordia di lui / e al nostro Dio che largamente perdona».

### SALMO

*Sal 28*

*Rit.: Gloria e lode al tuo nome, Signore.*

Date al Signore, figli di Dio,

date al Signore gloria e potenza.

Date al Signore la gloria del suo nome,

prostratevi al Signore nel suo atrio santo. *Rit.*

La voce del Signore è sopra le acque,

il Signore sulle grandi acque.

La voce del Signore è forza,

la voce del Signore è potenza. *Rit.*

Tuona il Dio della gloria.

Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».

Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,

il Signore siede re per sempre. *Rit.*

### EPISTOLA

*Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 2, 13-22*

Fratelli, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, / colui che di due ha fatto una cosa sola, / abbattendo il muro di separazione che li divideva, / cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. / Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, / per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, / facendo la pace, / e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, / per mezzo della croce, / eliminando in se stesso l'inimicizia. / Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, / e pace a coloro che erano vicini. / Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, / al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

## VANGELO

### *Lettura del Vangelo secondo Luca 3, 15-16. 21-22*

In quel tempo. Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

## COMMENTI AL VANGELO

### CROMAZIO D`AQUILEIA

#### *Sermone 34*

### **Il battesimo di Cristo al Giordano ci apre il cielo**

Il nostro Signore e Salvatore Gesù è stato battezzato da Giovanni nel Giordano. In quel momento lo Spirito Santo è sceso su di lui, come una colomba, e si è udita la voce del Padre che diceva: *Questi è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto (Mt 3,17)*.

Qual grande mistero in questo battesimo celeste! Dai cieli il Padre si fa udire, il Figlio appare sulla terra, lo Spirito Santo si rivela in forma di colomba. Solo dove c'è la verità della Trinità, c'è il vero battesimo e la vera remissione dei peccati; questa infatti non può avvenire se non si crede alla Trinità perfetta.

Il battesimo dato dalla Chiesa è l'unico e il vero, e viene dato una sola volta. Basta immergersi una volta soltanto, per riemergere puri e rinnovati: puri, perché lavati dalla macchia del peccato; rinnovati perché ricreati a una nuova vita dall'uomo vecchio. Il bagno del battesimo rende l'uomo più bianco della neve, non nel corpo, ma nello splendore dello spirito e dell'anima.

Al battesimo del Signore i cieli si aprirono per rivelare che, attraverso il bagno della nuova nascita, il regno dei cieli si apriva ai credenti. Il Signore dice infatti: *Nessuno, se non nasce dall'acqua e dallo Spirito, può entrare nel regno dei cieli (Gv 3,5)*. Vi entra dunque soltanto colui che rinasce e conserva la grazia del battesimo; chi non rinasce, non vi entra.

Nostro Signore, venuto a dare un nuovo battesimo per la salvezza del genere umano e per la remissione dei peccati, si è degnato di riceverlo per primo; non per cancellare i suoi peccati, lui che non ne aveva commessi, ma per santificare le acque del battesimo allo scopo di cancellare i peccati di tutti i credenti attraverso la rinascita battesimale. E' stato battezzato nell'acqua perché anche noi fossimo lavati da tutti i nostri peccati per mezzo del battesimo. E' stato immerso nell'acqua perché fossimo purificati dalle brutture delle nostre colpe. Ha ricevuto il bagno di rigenerazione perché potessimo rinascere da acqua e da Spirito...

La grazia del battesimo di Gesù fu già misticamente prefigurata quando, entrando nella terra promessa, il popolo eletto passò il Giordano. Come allora una via fu aperta davanti al popolo eletto perché entrasse nella terra promessa, così ora, per le acque dello stesso fiume, si apre la prima strada che ci conduce alla beata terra promessa: il regno celeste. Per il popolo eletto Gesù [Giosuè] fu la guida attraverso il Giordano; per noi Gesù - il Cristo Signore -, col suo battesimo, è la guida verso la salvezza eterna; lui, il Figlio unico di Dio, che è benedetto nei secoli dei secoli.

[www.undicesimaora.net](http://www.undicesimaora.net)